Bloccato il servizio telescriventi?

In forse domani la «corsa-tris»

L'intransigenza dell'UNIRE, l'ente che controlla corse e scommesse, ha costretto i dipendenti allo sciopero — Otto seggi conquistati dalla CGIL al Policlinico — In lotta i «liberi professionisti» dello Spallanzani

La «corsa tris» in programma per domani alle Capannelle è in forse. L'intransigenza dell'UNIRE (l'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine che, per conto del Ministero dell'agricoltura, vigila sulle corse ippiche e sulla gestione delle scommesse) nei confronti dei propri dipendenti che chiedono la scala mobile ha costretto infatti i sindacati a proclamare due giornate di sciopero: una già effettuata ieri e una annunciata per domani. Ora, poichè lo svolgimento della corsa, dall'organizzazione alle scommesse, è coordinato appunto dall'UNIRE tramite le telescriventi, lo sciopero potrebbe bloccare tutto, a meno che l'amministrazione UNIRE non voglia servirsi, come forza antisciopero, di quei telescriventisti di cui quasi normalmente si serve in modo illegale, essendo questi ultimi dipendenti da altre pubbliche amministrazioni.

La Federazione Parastatali CGIL, che dirige la lotta, non mancherà — informa un comunicato — se quanto temuto dovesse accadere, di chiedere l'intervento delle autorità a salvaguardia del diritto di sciopero.

I motivi della vertenza vanno ricercati nel fatto che l'amministrazione dell'UNIRE non vuole estendere al suo personale la scala mobile, come per i dipendenti dello Stato e degli altri enti, ma vorrebbe semplicemente corrispondere una somma di pari importo come acconto sui futuri miglioramenti. Inoltre alla richiesta di sbloccare le promozioni e gli adeguamenti di carriera, fermi da molti anni, l'amministrazione UNIRE ha respnto la richiesta di discutere e concordare con i sindacati i criteri di sblocco, promettendo solo una presa in considerazione da parte degli organismi dirigenti dell'istituto. La prima giornata di sciopero ha registrato l'80 per cento di astenuti dal lavoro.

POLICLINICO — Presso l'Università (settore Policlinico) si sono svolte le elezioni per la Commissione Interna. Sono risultati eletti 8 membri della CGIL e 1 della CISL. 1748 erano gli aventi diritto al voto, mentre i votanti sono stati 1015. La lista della CGIL ha riportato 873 voti, quella della CISL 88 voti.

Il risultato delle elezioni riafferma ancora una volta che i lavoratori seguono la CGIL che ha sempre svolto con coerenza e con successo una politica sindacale che ha dato ai lavoratori benefici economici e di carriera.

ROMANA GAS — I lavoratori delle ditte appaltatrici della Romana Gas, si sono riuniti in assemblea presso la Camera del Lavoro.

I lavoratori hanno indicato le gravi responsabilità della società Romana-Gas e delle ditte appaltatrici per l'attuale stato di cose. Per anni, infatti, le ditte appaltatrici hanno prosperato operando pesanti forme di sfruttamento sui lavoratori occupati, violando costantemente i contratti e le leggi previdenziali.

La riduzione dell'assegnazione di lavori alle ditte da parte della Società Romana Gas — che è causa della crisi di oggi — trova la sua origine non nella diminuita necessità di manutenzione e di installazione di impianti (basti pensare alla crescita della città e al deterioramento delle zone di vecchia costruzione) ma nella pretesa di ottenere una ulteriore diminuzione dei costi degli appalti. I lavoratori, molti dei quali già sotto Cassa integrazione, hanno denunciato con grande fermezza, nel corso della assemblea, la manovra messa in atto dalla società Romana-Gas e dalle ditte appaltatrici; essi hanno riaffermato unanimemente la decisione di battersi per farla fallire e per imporre il loro diritto al lavoro.

I lavoratori hanno deciso di partecipare all'incontro tra le parti indetto per domani presso l'Ufficio del lavoro, mobilitando già da adesso i dipendenti del settore per una azione di lotta qualora i risultati dell'incontro non fossero positivi.

SPALLANZANI — Da domani il personale «libero professionista ausiliario» in servizio presso l'VIII Ripartizione Igiene e Sanità del Comune scenderà in sciopero, a tempo indeterminato, per protestare contro l'assurdo ed insostenibile trattamento economico riservato ai dipendenti dell'ospedale per infettivi «Spallanzani», degli uffici, ambulatori di vaccinazione e delle sezioni centrali e periferiche.

Il personale — da tempo in agitazione — ha deciso l'attuazione dello sciopero nel corso di una affollata assemblea dove sono stati messi in rilievo i vari problemi. In particolare è stato sottolineato che l'attuale trattamento economico comporta una diaria giornaliera di sole 2300 lire per le mansioni di «portantino», di «infermiere» e di «amministrativo»; che i lavoratori sono stati esclusi dal godimento di aggiunta di carovita per persone a carico e da ogni trattamento di assistenza e previdenza. Inoltre — come è stato più volte segnalato — le competenze vengono pagate con notevole ritardo; l'orario di lavoro, anche notturno, oltre le sette ore giornaliere, non viene compensato con le indennità previste dal regolamento. E infine i lavoratori sono esclusi da qualsiasi indennità di rischio.

Di fronte a tutto ciò l'esasperazione dei dipendenti è giunta al limite e la decisione dello sciopero è stata presa all'unanimità. I servizi sanitari verranno comunque garantiti con turni e squadre di emergenza.

Quasi un milione e mezzo a Roma

Orgia di multe l'anno scorso

Un romano su due è stato multato per infrazioni al Codice della strada e ai regolamenti comunali. Nel 1966, infatti, sono state elevate complessivamente 1 milione 399.707 contravvenzioni. Poco più di un decimo sono state conciliate, le altre sono state verbalizzate. In cifre ciò significa che solo 146.696 persone hanno pagato la contravvenzione, mentre ben 1.253.011 persone hanno chiesto che la contravvenzione elevata loro fosse verbalizzata. Naturalmente la parte del leone in questa orgia di multe l'ha fatta il Codice della strada e, soprattutto, quell'articolo che vieta la sosta in determinate strade della città: sono state 1.275.968.

I mesi più neri del 1966 (più neri per gli utenti della strada, ovviamente) sono quelli di gennaio, febbraio e marzo. Il mese migliore è agosto. Dalle statistiche risulta comunque che stiamo diventando sensibilmente più disciplinati: è dal '64 che, il numero delle contravvenzioni sta calando. Le contravvenzioni elevate in quell'anno sono state 1.587.596, nel 1965 sono state 1.402.927 e quest'anno 1.275.968. In dettaglio, ecco le infrazioni più frequenti: più di 650 mila le contravvenzioni per divieto di sosta; 45 mila circa per inosservanza della segnaletica orizzontale; quasi 100 mila per inosservanza dei segnali semaforici; 330 mila per irregolarità nelle soste e nelle fermate.

Mostre d'arte

Ciai, Vaiano, Saroni

Natura e lirismo

L'immagine della natura è variamente dominante nelle opere recenti di Valeriano Ciai e Roberto Vaiano, che espongono al «Girasole» di via Margutta, e di Sergio Saroni che espone al «Torcoliere» in via Abbert. Spazio deserto, bruciato dalla luce, splendore quasi disperato del colore sulla dominante tonale del bianco e dell'azzurro, è la natura per Ciai. Il momento del massimo splendore di luce è anche il momento della dissoluzione delle forme delle cose nello spazio. Il giovane artista romano, in opere precedenti, mostrava di avere presenti i groviglì di segni di Pollock e di tentare di collocarne il senso apocalittico negli spazi aperti di De Staël o negli interni di Giacometti. Crediamo che appena un anno fa sentisse meno precario che ora l'equilibrio fra forma e spazio, fra uomo e natura. Oggi l'ossessiva presenza del vuoto è un allarme lirico e il «deserto» un invito morale a capire, a non illudersi davanti alla realtà. Il pittore ha acceso col colore tutta la luce di cui è capace, non lascia nulla in ombra; anche il senso ansioso del fare del pittore oggi, con tutto quello di mostruosamente antiumano che accade, è portato in primo piano con la sensazione dolorosa che possa essere un mestiere «inutile». Questo dare il senso del buio e del pericolo con la luce che splende nel vuoto è il senso del lirismo di Ciai. Certi valori di azzurro che è riuscito a dipingere sarebbero impensabili come traduzione impressionistica dell'azzurro del cielo, senza la tensione morale che li rende così insostituibili e puri.

Per Vaiano, invece, le forme della natura e il paesaggio possono esser fatti simboli, caricati di un significato morale e di una passione umana, del tutto oltre la veduta. L'ancoraggio concreto, ora oggettivo ora visionario, alla natura è il punto di partenza senza il quale, forse Vaiano, come pittore, si smarrirebbe o sarebbe travolto dalla sua stessa tensione. Tensione che si scarica, sale per le strutture naturali: pietre, montagne, alberi, vegetazioni, cieli, nuvole... Non è difficile rintracciare le componenti plastiche del simbolismo lirico di Vaiano: gli espressionisti panici del «Ponte»; la quinola di Sutherland e la paura di Munch; le fragili certezze ritrovate da un De Staël.

Anche in Vaiano, rispetto alle pitture di uno o due anni fa, lo spazio vuoto è diventato metafora di una grande tensione e uno strano allarme getta l'apparizione di una pianta, d'una nuvola, d'uno squarcio di natura dalla finestra. Non ci sembra che questi paesaggi luminosi «parlino» di stagioni e di fenomeni atmosferici: concretamente alludono a una dimensione umana e a un colore della vita che si può perdere, che si perde.

Con un lento e autentico travaglio di pittore Sergio Saroni ha abbandonato la sua maniera informale, fuori tempo rispetto ai rapidi aggiornamenti di gusto di tanti altri giovani autori. Tanto fu sensuale e furiosa, irrazionalmente esistenziale la sua precedente immersione informale nella materia, altrettanto lucido e analitico, ottico diremmo, è oggi il suo accertamento delle forme e dello spazio della natura.

Certo nel segno che traccia gli attuali groviglì di vegetali e frutti non sono del tutto spenti e il vitalismo e il senso di annullamento informale, ma è del tutto mutato il punto di vista. Prima giganteggiava l'io dell'artista, ora Saroni sembra rimpicciolire se stesso e fingere la natura coi sensi di un insetto. Saroni rivela nell'umiltà un grande amore, un'esitazione assai umana di fronte alle cose: il suo stesso fare un po' naturalistico ottocentesco appare come un ritrarsi per sbirciare la strada percorsa. La tecnica dell'incisione è un'amata costrizione, un obbligo di misura e di riflessione. Al di là, crediamo, dei pur preziosi risultati attuali che sembrano volgere in naturalismo panico certi modi grafici di un Vespignani, ciò che conta è la ritrovata umana dimensione dello «sguardo» da parte di Saroni e la disciplina del sentimento in un'immersione conoscitiva nella natura.

Dario Micacchi

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

Ancora qualche parere sulla drammatica crisi nel Medio Oriente

Ospitiamo altre lettere sulla drammatica situazione nel Medio Oriente. La posizione dei comunisti italiani è stata chiaramente espressa, prima dell'apertura delle ostilità, nei comunicati della Direzione del PCI pubblicati sull'«Unità» il 25 e 31 maggio; e, dopo l'inizio degli scontri militari fra Israele e gli Stati Arabi, nel comunicato del 5 giugno.

La drammatica tensione nel Medio Oriente che da molti giorni faceva stare il mondo intero col fiato sospeso è purtroppo sfociata nel conflitto armato. Stamattina abbiamo appreso le terribili notizie in cui si parlava di scontri armati, di bombardamenti, di gente che moriva. Non voglio entrare nel merito di chi ha la responsabilità dell'accensione di questa miccia, anche se purtroppo ognuno in grado di ragionare con la propria testa sa che alla sua base sta la volontà dell'imperialismo di provocare focolai di guerra, siano essi nel Vietnam, a San Domingo o nel Medio Oriente.

Io sono un modesto operaio, e se questa mia lettera sarà pubblicata vorrei che essa fosse letta da tutti gli uomini di buona volontà, da tutti coloro che hanno una sola grande aspirazione: la pace. Io la guerra l'ho purtroppo fatta, e di persona ho pagato duramente. I venti mesi da me trascorsi in un campo di concentramento nazista, i miei figli scampati per puro caso ad un micidiale bombardamento, la tragica fine di miei carissimi amici, mi hanno mostrato tutto il significato brutale della guerra. Ebbene, oggi dobbiamo fare tutto il possibile perchè il conflitto iniziato vicino a casa nostra cessi al più presto, perchè siano allontanate dalle nostre città portuali quelle basi militari che fanno incombere il pericolo anche sul nostro capo, perchè l'imperialismo sia sradicato nel mondo, perchè tutto il mondo possa vivere in pace.

Fraterni saluti.

MAURO SALATI
(Milano)

★

Siamo un gruppo di studenti provenienti da diversi Paesi arabi e le nostre tendenze sono di sinistra. Vorremmo esprimere le nostre posizioni sulle ragioni della grave crisi che travaglia il Medio Oriente:

1) L'imperialismo anglo americano, con l'organizzazione sionista, hanno creato artificialmente il cosiddetto Stato di Israele, cacciando con la violenza e la frode il popolo palestinese, sostituendolo con elementi razzisti provenienti da varie parti del mondo. Israele non è quindi uno Stato legale ma una base imperialista che conduce una politica aggressiva tendente a ditendere gli interessi del capitalismo internazionale nello sfruttamento delle ricchezze e del lavoro del popolo arabo.

2) L'accusa di razzismo che ci viene mossa è ipocrita e ridicola in quanto arabi ed ebrei appartengono al medesimo gruppo etnico.

3) Migliaia di cittadini arabi, di religione ebraica, hanno vissuto per secoli tranquillamente nei nostri Paesi e tuttora vivono, liberi di praticare la loro religione, godendo degli stessi diritti riconosciuti ad ogni cittadino, sia esso cristiano, mussulmano o ebreo. Perciò cade anche l'accusa che gli arabi stanno conducendo una guerra religiosa contro gli ebrei.

4) I sionisti, che nel 1948 massacrarono e cacciarono con le armi e il terrore i palestinesi (che ora hanno il diritto giuridico ed umano di vivere e di riavere le loro terre), si sono macchiati degli stessi crimini che infamarono i razzisti di tutto il mondo.

5) Dal 1948 ad oggi violenze e terrore non sono cessati, come dimostrano i fatti accaduti nel 1956.

Noi vogliamo una vera pace che sia basata sulla giustizia umana.

Data la nostra posizione di studenti universitari stranieri, gradiremmo che i nostri nomi non venissero pubblicati.

SEGUONO 12 FIRME
(Perugia)

★

Vi prego di voler pubblicare anche queste mie poche righe sulla questione del Medio Oriente.

Se noi siamo degli uomini civili e ammettiamo la coesistenza pacifica delle varie ideologie, sia religiose che politiche, dobbiamo fare di tutto per fermare la guerra tra arabi ed ebrei che sarebbe lunga e disastrosa. Si incontrino al tavolino i vari capi, discutano e facciano delle leggi che servano ad entrambi.

Tutti e due hanno il diritto di vivere su quella terra; gli ebrei non sono andati (come gli americani nel Vietnam) ad invaderla, l'hanno comperata e bonificata pezzo per pezzo e lo Stato d'Israele è stato riconosciuto dall'URSS e anche dall'ONU. Questo devono imparare molti compagni.

Che l'URSS abbia l'interesse di sostenere il mondo arabo che si sta politicizzando ed aspira alla sua indipendenza può essere giusto, ma non si può sopprimere un piccolo Stato che è sorto dalle sue sofferenze e dal suo lavoro.

CARMELA LEVI
(Torino)

★

Ho notato che qualche nostro amico è incerto nella valutazione di ciò che accade nel Medio Oriente, non sa precisamente a chi debbono essere attribuite le responsabilità della crisi che ha colpito improvvisamente il mondo arabo. E' evidente che questi nostri amici si lasciano influenzare dall'offensiva anticomunista orchestrata dalla stampa borghese e governativa che è giunta a diffondere contro di noi le più grossolane calunnie di antisemitismo.

Dobbiamo fare chiarezza, precisare le gravissime responsabilità che l'imperialismo USA ha avuto e ha in tutte le tragiche vicende che stanno colpendo non solo il mondo arabo ma tutta l'umanità; dobbiamo precisare che dietro la crisi del Medio Oriente stanno enormi interessi capitalistici, di grosse società finanziarie americane ed inglesi. Si tratta di miliardi e miliardi di dollari di petrolio, che rischiano di andare in fumo per gli imperialisti se il mondo arabo riuscirà a portare avanti con successo — come tutti i democratici onesti si augurano — la lotta per la sua emancipazione, l'indipendenza, il progresso civile ed economico.

Questa è la ragione di fondo che non dobbiamo mai perdere di vista quando ci accingiamo ad analizzare i grossi problemi che emergono oggi nel Medio Oriente, e non dobbiamo lasciarci impressionare dal frastuono della cosiddetta stampa indipendente di informazione: essa deve assolvere il suo compito che è quello di generare confusione e di ingarbugliare le cose, soprattutto di trasformare gli aggrediti in aggressori, nascondendo e travisando il più possibile la verità, diffondendo calunnie di ogni risma contro chi lealmente ed onestamente si batte per la pace, la democrazia e l'indipendenza dei popoli.

Molte cordialità

AUGUSTO REGONELLI
(Savona)

Sull'argomento abbiamo ricevuto numerose lettere, molte delle quali sono purtroppo superate dai tragici avvenimenti di questi ultimi giorni. Ringraziamo i lettori per averci scritto, assicurandoli che teniamo conto delle loro osservazioni. G D M. (Zurigo), Giorgio BORSI, Ruggero CASATI, LI NO VALENTE e Antonio S. (Milano), Elio BUSETTO (Rovigo), A. B. (Milano), Gaetano SORIA (Marostica), Antonella BACCI (Firenze), Silvano CALAMAI (Sesto Fiorentino), Giovanni MIGLIORINI, Giuseppe DAMASCELLI (Roma), Fabrizio D'ALFONSO (Firenze), Moreno BIAGIONI (Firenze), Osvaldo LASAGNA (Napoli), Alberto MENGOZZI (Massa Marittima), Ginetto BINDI (Livorno), Giovanni CAMPETTI (Pescia), Antonio SALVATORELLI (Roma), P.P. (Milano), Alfeo PARODI (Savona).

assistenza e previdenza

L'INPS CHE NON RISPONDE - (Silvio Micheletto - Valrovina, Vicenza) — Che l'Inps di Vicenza trascuri di dare risposta alle tue tre lettere, mentre sollecitamente ti vengono date dalla Cassa del Belgio, sta a dimostrare che il caos che investe da alcuni anni l'INPS trova le sue radici nella politica della Confindustria, nella quale sempre più prende consistenza la tendenza ad abbattere la previdenza pubblica per passare a quella privata. Screditare l'INPS di fronte ai lavoratori rientra fra gli obiettivi che fanno parte di questa politica. Contro tale piano eversivo i sindacati della CGIL ed i lavoratori sono impegnati da anni, e le recenti manifestazioni di Bologna e di Roma hanno dimostrato quale grande peso abbia questa azione. Per svegliare lo INPS dal suo letargo altro non resta che far intervenire il Patronato INCA, che reperirai presso la locale Camera del Lavoro.

ASSISTENZA DI MALATTIA DEGLI STATALI E DEI DIPENDENTI ENTI LOCALI (M. De Luyk - Mestre). — Non è senza contenuto la costatazione che ai lavoratori cui è garantita una stabilità d'impiego sia sempre stato riconosciuto un trattamento curativo delle malattie inferiore e peggiore a quello riconosciuto agli operai. Gli statali, i dipendenti degli enti locali e di diritto pubblico ricevono l'assistenza di malattia a rimborso e questo comporta per essi una perdita monetaria, perchè le somme anticipate sono di gran lunga superiori a quelle restituite. Solo con il passaggio ad un servizio sanitario nazionale, indicato dalla CGIL nel 1956 si potranno superare le condizioni di inferiorità nelle quali si trovano le categorie dei lavoratori suindicati.

CONTROLLO PENSIONE AGRICOLA (L. Bedetti - Gemmano) — Il controllo delle pensioni agricole è più difficile di quello richiesto dalle pensioni operaie, perchè i contributi-base presentano un diverso valore a seconda che riguardino i salariati fissi o i giornalieri di campagna (e nelle due categorie sussiste anche la distinzione se trattasi di uomo o di ragazzo). Con questa precisazione non vogliamo escludere un nostro preciso interessamento, il quale potrà avvenire sempre che tu ci faccia avere i periodi nei quali avevi le diverse qualifiche.

Renato Buschi

piccola cronaca della città

Il giorno

Oggi giovedì 8 giugno (159-206). Onomastico: Medardo. Il sole sorge alle 5,37 e tramonta alle 21,7. Oggi luna nuova.

Cifre della città

Ieri, sono nati 76 maschi e 65 femmine. Sono morti 20 maschi e 21 femmine, dei quali 4 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 246 matrimoni. Temperature: minima 13, massima 26.

Santa Cecilia

Domani, alle 18, nella sala dei concerti dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia (via dei Greci) avranno luogo gli esami pubblici di diploma del corso di perfezionamento di violino.

Lutto

E' deceduta ieri Cesarina Camagni madre dei compagni Benito e Pietro Donati dirigenti della Uisp. Ai compagni Benito e Pietro giungano le sentite condoglianze della Uisp e dell'*Unità*.

Urge sangue

Il compagno Francesco Rapetti è ricoverato all'ospedale S. Eugenio per subire una grave operazione ed ha urgente bisogno di sangue. Chiunque può donarglie lo è pregato di recarsi direttamente all'ospedale.

Asta

Lunedì, alle 15,30, presso l'ufficio pacchi inesitati di Roma-Ostiense (via Marmorata) avrà inizio la vendita all'asta del contenuto dei pacchi non recapitati che hanno compiuto la prescritta giacenza.

Concerti

Fino al 16, nella galleria d'Arte moderna a Valle Giulia, continuerà il ciclo di concerti di musica contemporanea organizzata da «Nuova Consonanza».

Petrucci a Berlino

Il sindaco Petrucci è giunto ieri a Berlino Ovest dove parteciperà ai lavori degli stati generali dei comuni d'Europa.

Villa d'Este

L'EPT ha ribadito il proprio parere favorevole per l'affidamento della gestione, nelle ore di apertura e d'illuminazione serale, della Villa d'Este alla azienda per il turismo della zona Tiburtina. L'EPT ha espresso questo parere in seguito ai molti rilievi fatti da turisti i quali sostengono che il prezzo del biglietto per la visita serale al parco stesso è eccezionalmente elevato.

il partito

CAMPAGNA STAMPA E MEDIO ORIENTE — Oggi sul tema «Campagna della stampa e situazione nel Medio Oriente» si svolgeranno le seguenti assemblee di sezione: ATAC (via Varallo) alle 17 con Vitale; Valmelaina alle 20.30 con Morandi; Bracciano alle 20 con Liana Cellerino; Civitavecchia alle 18.30 con Fredduzzi. Per discutere sullo stesso tema si riuniranno i comitati direttivi di: Ostia Antica alle 19 con Millucci; Garbatella alle 20 con Greco; Ostiense alle 18.30 con Cima; R. Priora alle 20 con Bizzoni; Genzano alle 19.30 con Cesaroni.

COMIZI — Torpignattara (19) con D'Alessandro e Gioggi.

ZONA ROMA NORD — Per domani è convocato presso la sezione Trionfale alle 20 l'attivo di zona, sui problemi del Medio Oriente. Presiederà il compagno G. Berlinguer.

ZONA CIVITAVECCHIA — E' convocato per le ore 20 il comitato di zona con Fredduzzi.

COMMISSIONE PROVINCIA — Per domani alle 18.30 in Federazione è convocata la Commissione Provincia.

ATTIVO EDILI — Questa sera alle 18 è convocato in Federazione l'attivo degli edili comunisti.

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — La riunione rimane confermata per domani in Federazione alle 19 per discutere sull'o.d.g. già stabilito.

Dimesso dall'ospedale si uccide

Un contadino di Nerola si è ucciso ieri mattina impiccandosi nella sua abitazione in via del Colle 14. L'uomo, Riccardo Raimondi di 60 anni, soffriva di un grave esaurimento nervoso ed era stato ricoverato per diverso tempo in case di cura. Appena due giorni or sono era stato dimesso dal Policlinico dove era stato appunto ricoverato per l'esaurimento di cui soffriva.

Travolto dal trenino Roma-Fiuggi

Un pensionato di 75 anni, Salvatore Capolicchi, è stato travolto ieri dal trenino Roma-Fiuggi della Stefer sulla Casilina: è stato ricoverato in fin di vita al San Giovanni. L'uomo stava attraversando i binari all'altezza di Torre Maura quando è sopraggiunto il convoglio, guidato da Angelo Santonico che lo ha investito.

Boutique svaligiata: bottino 3 milioni

Boutique svaligiata in via Numitore 25. E' la terza volta che gli «ignoti» si accaniscono contro il negozio di Romilde Chiriaco. Ieri, dopo aver forzato la saracinesca ed essersi introdotti nel locale, hanno razziato vestiti e capi di abbigliamento per un valore di 3.000.000

Ciclista investito alla Pineta Sacchetti

Emilio De Agostino, 55 anni, via della Pineta Sacchetti 219 è stato ricoverato ieri pomeriggio in gravi condizioni al Policlinico Gemelli: l'uomo è stato travolto mentre in bicicletta percorreva via della Pineta Sacchetti, da una 850 condotta da Giovanni Silvestrini, abitante in via Torrevecchia.

«Lucrezia Borgia» e «Tosca» all'Opera

Oggi, alle 21, in abb. alle seconde serali (rappr. n. 101), replica di «Lucrezia Borgia» di Gaetano Donizetti, diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli e interpretata da Leyla Gencer, Anna Maria Rota, Renato Cioni e Ruggero Raimondi. Sabato 10, fuori abbonamento, replica di «Tosca», diretta dal maestro Giuseppe Patanè e interpretata da Marcella Pobbe, Franco Tagliavini e Giangiacomo Guelfi.

Esami di diploma a Santa Cecilia

Domani, alle 18 nella Sala dei Concerti di via dei Greci avranno luogo gli esami pubblici di diploma del Corso di perfezionamento di violino dell'Accademia di Santa Cecilia di cui è titolare la prof.ssa Pina Carmirelli. Il pubblico è invitato ad intervenire

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Martedì 13 in serata di gala alle 21,30 nel giardino di Villa Medici «Omaggio a Monteverdi» festa musicale diretta da Ennio Gerelli con regia di Sandro Sequi. Lo spettacolo sarà replicato mercoledì 14 e giovedì 15, ore 21,30. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

TEATRI

BEAT 72 (Via G. Belli - Piazza Cavour) Alle 21,30 e 23 Carmelo Bene presenta: «Salvatore Giuliano (vita di una rosa rossa)» di Nino Massari con L. Mezzanotte, L. Mancinelli e Carla Tatò

BELLI Alle 21,45 la Cia Teatro d'Essai presenta: «Un uomo nel cosmo».

BORGO S. SPIRITO Alle 17,30 e 21 la Cia D'Origlia-Palmi presenta «Ave Maria» riduzione teatrale in 3 atti di E. Simone. Prezzi familiari. Ultime 2 recite.

CAB 37 Riposo

CENTRALE Domani alle 21,30 «Il Teatro Romeo» dir. Orazio Costa Giovangigli presenta «Le spiagge della luce» di G. Bottino novità con G. Giacobbe, N. Languasco, M. Foschi, R. Herlitzka. Regia Vera Bertinetti

ELISEO Alle 21,15 Madeleine Robinson

FOLK STUDIO (V. Garibaldi 58) Alle 21,30 spettacolo canti popolari internazionali, alle 21,45 American Theatre in Roma con «Trucks From Manhattan» di G. Williams (Gli autotreni da Manhattans) trad. da A. Lo Proto al Folk Studio Theatre. Regia Zacharias.

FORO ROMANO Suoni e luci alle 21 italiano, francese, tedesco e inglese; alle 22,30 solo inglese.

PARIOLI Riposo

QUIRINO Chiusura estiva

RIDOTTO ELISEO Alle 21: «E' tutto giorno» con B. Spadaccino, Anna D'Offizio, C. Billotti, Anna Casalino, Duo Diadene.

SATIRI Alle 21,15, prima. Arcangelo Bonaccorso presenta: «Est e ovest vanno a Sud» di Luigi Candoni novità assoluta con A.R. Bartolomei, E. Consoli, V. Cipolla, B. Pelligra. Regia di Vilda Ciurlo. Scene di A. Arch. Costumi M. Bagnasco.

S. SABA Alle 17,30 famil. e 21,30 novità assoluta: «Ove si favella d'amore e gelosia» (Il pozzo di Messer Tofano il falcone) di Maria Rosaria Berardi con F. Pietrabruna, M. Fiorentini, E. Olivieri. Regia I. Durga.

SISTINA Riposo

VALLE Alle 17 e 21,15 il Teatro Stabile di Roma presenta il Teatro Universitario di Ca' Foscari di Venezia ne: «Il teatro patriottico» di Padoan e Miracco.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale) Prossimo inizio 13ª Stagione Estiva di Prosa Romana di Checco Durante. Anita Durante, Leila Ducci sotto il patrocinio dell'Ente provinciale per il turismo.

ATTRAZIONI

XV FIERA DI ROMA - Campionaria Nazionale 27 maggio-11 giugno. Quartiere fieristico Via C. Colombo, dalle ore 21 Ristorante Picar

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 731.5306) Navajo Joe, con B. Reynolds (VM 18) A ◆ e grande rivista Estate Romana

VOLTURNO (Via Volturno) Agente speciale Eva, con E. Sommer A ◆ e rivista Vici De Roll

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Omicidio per appuntamento, con G. Ardisson G ◆

AMERICA (Tel. 568.168) La primula rosa, con J. Marais A ◆

ANTARES (Tel. 890.947) Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

APPIO (Tel. 779.638) Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Caprice

ARISTON (Tel. 353.230) Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Lo scandalo, con A. Aimee (VM 18) DR ◆

ASTOR (Tel. 6.220.409) A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆

ASTORIA Chiuso

ASTRA Chiuso

AVANA Detective Story, con P. Newman G ◆

SALONE MARGHERITA CINEMA D'ESSAI **Alain Resnais** La politica come tragedia del nostro tempo IERI **HIROSHIMA, MON AMOUR** OGGI **LA GUERRA E' FINITA** Yves Montand - Ingrid Thulin Dialoghi: Jorge Semprum

AVENTINO (Tel. 572.137) Un colpo da mille miliardi, con R. Van Nutter A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) Il pelo nel mondo (VM 18) DO ◆

BARBERINI (Tel. 471.707) Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) Da Berlino l'apocalisse, con R. Hanin G ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) Due assi nella manica, con I. Curtis SA ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (VM 18) SA ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Da Berlino l'apocalisse, con R. Hanin G ◆

CORSO (Tel. 671.691) L'ultimo commando, con O. Marcovic DR ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Colpo da mille miliardi, con R. Van Nutter A ◆

EDEN (Tel. 380.188) Situazione disperata, ma non seria

EMPIRE (Tel. 859.622) Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 Eur Tel. 5.910.986) La spia che non fece ritorno, con R. Vaughn G ◆

EUROPA (Tel. 865.736) Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100) La signora sprint (prima)

FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Deadly Affair

GALLERIA (Tel. 673.267) Il mondo di notte n. 3

GARDEN (Tel. 582.848) La spia che non fece ritorno, con R. Vaughn G ◆

GIARDINO (Tel. 894.946) Detective's Story, con P. Newman G ◆

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686.745) La notte pazza del coniglietto con E.M. Salerno SA ◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686.745) La battaglia di Engelchen, con M. Rut DR ◆◆◆

ITALIA (Tel. 846.030) Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086) La spia che non fece ritorno, con R. Vaughn G ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908) Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351.942) Un colpo da mille miliardi, con R. Van Nutter A ◆

METRO DRIVE-IN (T. 6.050.126) Come imparai ad amare le donne, con R. Hollman (VM 14) SA ◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493) La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (VM 16) DR ◆

MODERNO (Tel. 460.285) La primula rosa, con J. Marais A ◆

MODERNO SALETTA (Tel. 460.285) Berlino 1945 - La caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆

MONDIAL (Tel. 834.876) Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (VM 18) SA ◆

NEW YORK (Tel. 780.271) La primula rosa, con J. Marais A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002) Il ritorno del pistolero, con R. Taylor A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635) Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

PARIS (Tel. 754.368) Il delinquente delicato, con J. Lewis C ◆

PLAZA (Tel. 681.193) Dolci vizi al Foro, con Z. Mostel (VM 14) C ◆

QUATTRO FONTANE (T. 470.265) L'albero della vita, con E. Taylor DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) Una donna sposata, con M. Meril (VM 18) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012) Personale di Julie Christie: Billy il bugiardo SA ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) L'uomo del banco dei pegni con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

REALE (Tel. 580.234 - L. 800) Il ritorno del pistolero, con R. Taylor A ◆

REX (Tel. 864.165) Tutte le ore feriscono l'ultima uccide, con Ventura (VM 14) DR ◆

RITZ (Tel. 837.481) Il delinquente delicato, con J. Lewis C ◆

RIVOLI (Tel. 460.883) Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770.549) Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆

ROXY (Tel. 870.504) La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (6714349) Cinema d'Essai: La guerra è finita, con Y. Montand (VM 18) DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159) Un colpo da mille miliardi, con R. Van Nutter A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581) Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ◆◆

STADIUM (Tel. 393.280) Il faraone, con G. Zelnik (VM 18) SM ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Il moralista, con A. Sordi C ◆◆

TREVI (Tel. 689.619) La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano) La battaglia di Engelchen, con M. Rut DR ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Da Berlino l'apocalisse, con R. Hanin G ◆

Seconde visioni

AFRICA: Posta grossa a Dodge City, con H. Fonda A ◆

AIRONE: La ragazza yè yè, con A. Margret S ◆

ALASKA: Il terzo giorno, con G. Peppard (VM 14) G ◆

ALBA: Peter Pan DA ◆◆

ALCYONE: Per un pugno di canzoni M ◆

ALCE: Il massacro dei Sioux A ◆

ALFIERI: Il faraone, con G. Zelnik (VM 18) SM ◆◆

AMBASCIATORI: Gli ospiti di mia moglie, con J. Carmichael C ◆

AMBRA JOVINELLI: Navajo Joe, con B. Reynolds e rivista (VM 18) A ◆

ANIENE: Mister omicidi, con A. Guinness SA ◆◆◆

APOLLO: Se sei